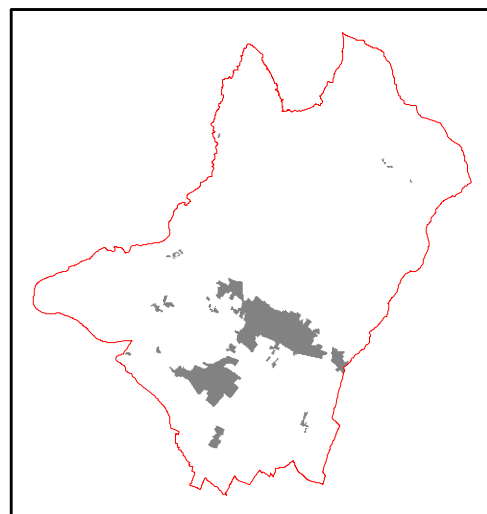


Variante semplificata n. 1 al I stralcio di R.U. approvato con D.C.C. 41/2015

ALLEGATO A - RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Aprile 2016

Adozione ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014



COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

SINDACO

Prof. ssa Daniela Frullani

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Prof. ssa Daniela Frullani

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Remo Veneziani

GARANTE DELLA INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Arch. Ilaria Calabresi

UFFICIO DI PIANO E PROGETTO

Arch. Maria Luisa Sogli

GRUPPO DI PROGETTO ESTERNO

PROGETTISTA

Prof. Arch. Gianfranco Gorelli

CO - PROGETTISTI

Arch. Serena Barlacchi

Arch. Michela Chiti

Arch. Silvia Cusmano

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Arch. Michela Chiti

ASPETTI GIURIDICI

Avv. Enrico Amante

INDAGINI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA,
IDRAULICA E SISMICA,
MICROZONAZIONE SISMICA
PROGEO associati

STUDI IDRAULICI

Ing. Marco Benini



COMUNE DI SANSEPOLCRO - PROVINCIA DI AREZZO

SERVIZIO URBANISTICA

Via Matteotti n. 10,
52037 Sansepolcro (AR)

ALLEGATO A - RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

art. n. 18 e 32, comma 1, della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii..

il sottoscritto Ing. Remo Veneziani in qualità di Responsabile del Procedimento amministrativo per la formazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Sansepolcro, nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/03/2012, redige il presente documento (così come disposto all'art. 18 della L. R. Toscana 10.11.2014 n. 65 e, precedentemente, all'art. 16 della L. R. Toscana 03.01.2005 n. 1) relativamente alla adozione della "Variante semplificata n. 1 al primo stralcio R.U." ai sensi dell'art. 32 della L.r. 65/2014

Dato atto che:

- la Legge Regionale Toscana del 10.11.2014 n. 65 "Norme per il Governo del territorio", all'art. 30 individua le tipologie delle varianti semplificate degli strumenti operativi precisando nell'art. 32 le modalità di svolgimento del relativo procedimento ;

Premesso che la Legge Regionale Toscana 65/2014 " Norme per il Governo del territorio ", prevede all'articolo 18 il ruolo e le funzioni del il Responsabile del Procedimento che deve:

- accertare e certificare che il procedimento di formazione degli strumenti urbanistici medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- verificare che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della L.R. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti nel governo del territorio;

Viste:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 17.04.2009 e successiva Delibera n. 147 del 22.11.2010 con cui venivano rispettivamente adottato e approvato il Piano Strutturale del Comune di Sansepolcro, e che lo stesso acquisiva efficacia in data 16/02/2011 a seguito pubblicazione sul B.U.R.T. n. 7;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 21/04/2011 con la quale è avvenuta la presa d'atto degli elaborati definitivi del Piano Strutturale, adeguati agli esiti delle controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito dell'adozione, che avendo comunque un mero contenuto ricognitorio di quanto già deliberato nella sopra citata delibera 147 /2010 non ha comportato gli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R.T n.1/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato che:

- l'art. 38 della L.R. 65/2014, per la definizione degli atti di governo del territorio, prevede la nomina del Garante della Informazione e partecipazione al fine di garantire ai cittadini, singoli ed associati, la partecipazione ad ogni fase dei procedimenti di formazione ed adozione degli strumenti stessi e delle loro varianti e degli atti di governo del territorio;
- a tal fine il Responsabile del procedimento ha individuato, l'arch. Ilaria Calabresi quale Garante della informazione e partecipazione nel procedimento di formazione della presente variante;

Visti:

- la Deliberazione n. 41/2015 con cui è stato approvato e il primo stralcio di RU e gli elaborati ad essa allegati, nel rispetto dell'art. 17 comma 6 della L.R.T. 1/05;
- L'avviso di approvazione del primo stralcio di RU, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R.T. 01/05, pubblicato sul BURT n. 21 del 27/05/2014 data a partire dalla quale tale parte del piano operativo è divenuto efficace;
- Le istanze di modifica di lieve entità pervenute al Comune nel corso di un anno dall'entrata in vigore del primo stralcio di R.U.;
- La Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2016 con cui sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni al secondo stralcio di R.U. ancora da approvare definitivamente; tenuto conto che



COMUNE DI SANSEPOLCRO - PROVINCIA DI AREZZO

SERVIZIO URBANISTICA

Via Matteotti n. 10,
52037 Sansepolcro (AR)

l'accoglimento delle osservazioni n. 280 e n. 47 al secondo stralcio di R.U. comportano modeste modifiche alla parte di R.U. già in vigore;

Considerato che:

- Occorre pertanto variare il primo stralcio di R.U. per concludere la procedura di approvazione dell'intero corpus del R.U.;
- Data la esigenza sopra menzionata si reputa opportuno, al fine di garantire l'economicità e l'efficacia all'azione amministrativa, accorpate alla suddetta variante anche una serie di modifiche di lieve entità che derivano dalla attività di monitoraggio svolta nell'anno di entrata in vigore del primo stralcio di R.U. al fine di garantire l'economicità e l'efficacia all'azione amministrativa; si tratta infatti di lievi modifiche che incidono in modo irrilevante sul dimensionamento del piano approvato e sono perfettamente coerenti con i suoi obiettivi e azioni di piano;
- Data la natura delle modifiche di cui ai precedenti punti la presente variante è stata inquadrata quale "variante semplificata" di cui all'art. 30, commi 2 e 3, della L.R. 65/2014;
- Per la redazione della suddetta variante è stato individuato l'arch. Maria Luisa Sogli, Responsabile dell'Ufficio di piano del Comune di Sansepolcro,

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 65/2014 si dà atto che la presente variante rientra nelle tipologie di cui all'art. 30 della L.R. 65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato come definito all'art. 4, comma 3, della L.R. 65/2014 che non comportano variante al piano strutturale e che non prevedono l'inserimento di previsioni relative a grandi strutture di vendita o aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili alle grandi strutture di vendita;

Visti gli elaborati della presente Variante costituiti da:

- Elab. 01 – Relazione tecnico – descrittiva;
 - Elab. 02 – Tavola della disciplina del territorio urbanizzato – stato approvato e modificato;
 - Elab. 03 – Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a V.A.S. semplificata di cui all'art. 5 comma 3 ter della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii;
 - Elab. 03a – Schede normative, di indirizzo Progettuale e di V.A.S. – Stato approvato nel primo stralcio di R.U.;
 - Elab. 03b – Schede normative, di indirizzo Progettuale e di V.A.S. – Stato modificato.
- Indagini geologiche di supporto alla variante:
- Relazione geologica di fattibilità geologica, sismica, idraulica.

Preso atto che:

- l'art. 5, comma 3 ter della L.R. 10/10 e ss.mm.ii. prevede che: *"Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa";*

Ritenuto:

- di poter applicare alla presente variante tali disposizioni è stata predisposta apposita "Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a VAS semplificata di cui all'art.5, comma 3 ter della L.R. 10/10" sottoposta all'esame della Autorità competente in materia di VAS nella seduta del 15/04/2016;

Dato atto che:



COMUNE DI SANSEPOLCRO - PROVINCIA DI AREZZO

SERVIZIO URBANISTICA

Via Matteotti n. 10,
52037 Sansepolcro (AR)

- la Autorità comunale competente in materia di V.A.S. ha esaminato la presente variante e la suddetta Relazione motivata nella seduta del 15/04/2016 e, con apposito provvedimento, ha escluso la stessa variante dalla procedura di V.A.S.;

Considerato che:

- data la natura della presente variante semplificata sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione della stessa e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso della sua adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi;
- le attività relative al processo di partecipazione sono illustrate nel Rapporto del Garante della informazione e partecipazione, redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. 65/2014;

Verificato il rispetto:

- del Regolamento DPRG 9.02.2007 n. 2/R, in attuazione dell'articolo 37, comma 3, della L.R.03.01.2005 n.1, in materia di tutela e valorizzazione degli insediamenti;
- del Regolamento DPRG 9.02.2007 n. 3/R, di attuazione del Titolo V della L.R. 03.01.2005 n.1;
- del Regolamento DPRG 9.02.2007 n. 4/R, di attuazione del dell'articolo 11, comma 5 della L.R. 03.01.2005 n.1, in materia di valutazione integrata;
- del Regolamento DPRG 9.02.2007 n. 5/R, come modificato con DPGR N 7/R del 09.02.2010, di attuazione del Titolo IV, capo III, della L.R. 03.01.2005 n.1, in materia di territorio rurale;

Considerato che

- il procedimento di assoggettabilità a VAS della presente variante si è concluso con provvedimento della Autorità comunale competente per la V.A.S. del 15/04/2016 che ha escluso tale strumento urbanistico dalla procedura di V.A.S.;
- le indagini geologiche di supporto alla presente variante sono state depositate presso il Genio Civile, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.G.R. 53/R/2011, in data 18 aprile 2016 con il numero di deposito 3483;
- le previsioni della presente variante risultano coerenti con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, in particolare con P.I.T., P.T.C.P. e P.S..

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

ACCERTA E CERTIFICA CHE:

- lo strumento urbanistico denominato "Variante semplificata n. 1 al primo stralcio di R.U. approvato con D.C.C. n. 41/2015" rientra tra quelle di cui all'art. 30, comma 2, della L.R. 65/2014 e non introduce funzioni commerciali relative a grandi strutture di vendita o aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili alle grandi strutture di vendita di cui all'art. 30, comma 3, della L.R. 65/2014;

- risulta coerente con i piani e programmi di settore vigenti approvati dai soggetti istituzionalmente competenti in materia di governo del territorio e risulta altresì conforme al quadro legislativo e regolamentare vigente.

Sansepolcro, 18 aprile 2016

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Remo Veneziani